

**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA ALS

ANNO SCOLASTICO 2025-26



DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	MATERIA	DOCENTE	PRESENTE L'ANNO PRECEDENTE
1	ITALIANO	MIRCO FRASSETTO	☐ SI ☒ NO
2	LATINO	ELENA DE BORTOLI	☐ SI ☒ NO
3	INGLESE	DANIELA PEROTTO	☐ SI ☒ NO
4	MATEMATICA	CATIA BERTI	☐ SI ☒ NO
5	FISICA	ANDREA CHECH	☐ SI ☒ NO
6	STORIA	ERICA FABRIS	☐ SI ☒ NO
7	FILOSOFIA	ERICA FABRIS	☐ SI ☒ NO
8	SCIENZE	ANGELA STOCCO	☐ SI ☒ NO
9	SCIENZE MOTORIE	MARTA SOMMARIVA	☐ SI ☐ NO ☒
10	STORIA DELL'ARTE	MONICA PETRIN	☐ SI ☒ NO
11	IRC	TIZIANO SIMEONI	☐ SI ☐ NO ☒
12	SOSTEGNO	FEDERICA COLLE	☐ SI ☒ NO
13	SOSTEGNO	SABRINA PICCOLO	☐ SI ☒ NO



CONTENUTO DEL DOCUMENTO (indice)

Argomenti

1. Tempi realizzati dal calendario scolastico
2. Metodi/strumenti
3. Spazi/sussidi
4. Criteri di osservazione, misurazione e valutazione
5. Interventi di recupero
6. Obiettivi raggiunti
7. Interventi di potenziamento/arricchimento/valorizzazione delle eccellenze
8. Coordinamento metodologico
9. Unità di apprendimento e percorsi multidisciplinari realizzati
10. Simulazioni delle prove di esame
11. DNL in metodologia CLIL
12. Educazione Civica
13. Esperienze formative, attività complementari, extracurricolari

Allegati:

- 1) Descrizione sintetica della classe ed elenco dei candidati (versione cartacea)
- 2) FSL (Formazione Scuola Lavoro)
- 3) Programmi svolti di ogni disciplina e dell'insegnamento di Educazione Civica
- 4) Griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno



N.B. La descrizione sintetica della classe e l'elenco dei candidati è disponibile esclusivamente in versione cartacea, ALLEGATO 1, in ottemperanza delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione di dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1. TEMPI/ DURATA ANNO SCOLASTICO

Tempi previsti dal calendario scolastico:

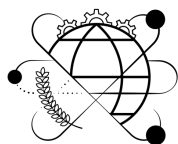
Mesi	<i>Settemb re</i>	<i>Ottobr e</i>	<i>Novembr e</i>	<i>Dicembr e</i>	<i>Gennai o</i>	<i>Febbrai o</i>	<i>Marz o</i>	<i>Aprile</i>	<i>Maggi o</i>	<i>Giugno</i>
<i>Giorni previst i</i>	18	27	24	19	22	21	26	20	24	4
<i>Giorni effettiv i</i>	18	27	25	19	22	21	24	20	24	4

2. METODI/STRUMENTI

Si rimanda alla programmazione di classe iniziale, alle programmazioni disciplinari e alle relazioni finali di disciplina per la specificazione delle metodologie adottate.

I singoli docenti hanno individuato le metodologie più congruenti alla propria disciplina in coerenza con quelle condivise e adottate nel PTOF di istituto:

- ☐ lezione frontale
- ☐ spiegazione e verifica degli apprendimenti
- ☐ lavoro di gruppo/coppia
- ☐ problem solving
- ☐ analisi di caso/situazione
- ☐ role play/simulazione



3. SPAZI / SUSSIDI

L'attività didattica si è realizzata utilizzando le seguenti strutture:

01. laboratorio multimediale,
02. laboratorio di informatica,
03. sistema di videoproiezione,
04. laboratorio attrezzato di scienze, fisica e chimica.
05. palestra, impianti sportivi esterni
06. auditorium
07. libro di testo
08. dizionari italiano, latino, lingue straniere (monolingue, bilingue)
09. appunti dalle lezioni e materiale fornito dal docente
10. piattaforme digitali (classroom, drive ecc).

4 . CRITERI DI OSSERVAZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha stabilito in fase di programmazione le seguenti modalità per la valutazione:



La fase di **verifica** ha considerato la definizione di obiettivi, di criteri ed indicatori esplicitati nelle griglie di valutazione di dipartimento.

La **misurazione** del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove costruite secondo le seguenti tipologie:

- letture e discussione dei testi
- questionari cartacei e su piattaforme digitali
- prove strutturate e semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche

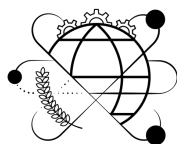
L'ammissione all'esame sarà deliberata in base ai voti ricavati dalle prove somministrate agli allievi, tenendo anche conto di tutti gli elementi utili che concorrono alla valutazione:

- il recupero delle insufficienze del primo periodo;
- l'impegno profuso;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- l'assiduità nella frequenza;
- i progressi rispetto al livello di partenza;
- lo sviluppo del senso di responsabilità;
- lo sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative;
- le attività integrative e complementari.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI

In ordine alla predisposizione della seconda prova d'esame, di cui all'art. 20 dell'O.M. 54 del 26.03.26, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi nella disciplina oggetto di seconda prova:

Non pertinente con l'indirizzo di studi



6. INTERVENTI DI RECUPERO

Il consiglio di classe ha realizzato, in presenza o a distanza, le seguenti modalità di recupero svolte con l'intera classe o con piccoli gruppi

- recupero curricolare: interruzione/rallentamento del programma e attività di ripasso/approfondimento in orario curricolare;
- sportello di recupero disciplinare (individuale e/o per piccoli gruppi; su prenotazione da novembre 2025 a maggio 2026);
- corsi di recupero pomeridiani mirati;
- interventi individualizzati;
- lavoro domestico, esercitazioni aggiuntive

7. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, ARRICCHIMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il consiglio di classe ha realizzato le seguenti attività di potenziamento, arricchimento e valorizzazione delle eccellenze:

- Campionati della matematica (27/11/2025)
- Campionati della fisica (19/12/2025)



8. COORDINAMENTO METODOLOGICO

Il consiglio di classe ha adottato, al suo interno, le seguenti strategie:

- I docenti, nell'ambito delle singole discipline, hanno adottato strategie di intervento flessibili e utili a migliorare il lavoro di classe. In linea generale si è fatto ricorso a lezioni frontali di tipo tradizionale, a letture e spiegazioni in classe dei manuali, a proiezioni di materiale documentario e filmico, all'uso di strumenti informatici, ad esercitazioni di varia natura, a prove strutturate e semi-strutturate, a discussioni e a lavori di gruppo.
- I docenti hanno guidato gli allievi ad individuare collegamenti tra i diversi argomenti di una stessa disciplina. Hanno affrontato in modi e tempi coordinati tematiche particolarmente adatte al confronto ed al collegamento interdisciplinare.
- I docenti hanno programmato e calendarizzato i tempi e le scadenze delle verifiche e dei compiti scritti, compatibilmente con il calendario scolastico e con gli impegni extracurricolari programmati.

9. UNITA' DI APPRENDIMENTO E PERCORSI MULTIDISCIPLINARI REALIZZATI

Descrivere sinteticamente UdA e/o percorsi realizzati solo se effettivamente programmati e che abbiano riscontro nei programmi svolti delle discipline svolte.

Nessuno

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Il Collegio Docenti ha stabilito, nel rispetto del DL 62/2017, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'O.M. 54/2026, di svolgere le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- Il giorno 30 marzo 2026 è stata svolta la simulazione di prima prova scritta
- Il giorno 5 maggio 2026 è stata svolta la simulazione di seconda prova scritta



- Il giorno 8 maggio sono state svolte delle prime simulazioni del colloquio orale e si prevede di organizzarne altre nei primi giorni di giugno.

11. DNL IN METODOLOGIA CLIL

Il consiglio di classe ha realizzato per la classe i seguenti moduli per la realizzazione della DNL in metodologia CLIL (in riferimento al DPR 88,89 del 15 marzo 2010)

(specificare la materia, la lingua utilizzata e la durata indicativa del modulo)

Non è stato realizzato alcun modulo.

12. EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica il consiglio di classe ha operato secondo quanto previsto nel Curriculum d'Istituto di Educazione Civica approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 19 del 13 dicembre 2024.

Nel corso del triennio gli studenti hanno realizzato attività, percorsi e progetti nell'ambito del previgente insegnamento di cittadinanza e costituzione e dell'insegnamento di educazione civica riferito agli anni scolastici 23-24, 24-25 e 25-26 come sotto descritto:

A.s. 2023-24: incontri con associazioni nazionali e del territorio (AIPD, AVIS e LILT), visione del film "La rosa bianca" propedeutico al viaggio d'istruzione a Monaco. Visione dello spettacolo teatrale "La scelta". Educazione alla condotta di una vita sana: incontro sul SSN e approfondimento sulla metacognizione e contatto con la realtà (curata dal Dipartimento di Scienze Motorie Sportive). Incontro con Ugo Panella (fotografo) sulla condizione della donna nel mondo. Attività di *peer education* sul caso di Elisa Claps e Associazione Penelope.

A.s. 2024-25: educazione alla cittadinanza: visione dei film "Io e il secco" (Combinazioni Festival), "Into the wild" e "Jojo rabbit"; per la giornata della memoria lavori di *peer education* rivolte a classi



del biennio. Educazione alla sostenibilità ambientale: incontro "La vita su Marte". Educazione alle differenze sociali: incontro con Associazione Arcigay.

A.s. 2025-26: educazione alla cittadinanza: incontri con associazioni AVIS e ADMO. Debate su testo "La banalità del male" di Hannah Arendt. Attività di flipped classroom sul libro "Mussolini ha fatto anche cose buone" di Francesco Filippi. Visita al campo di concentramento di Mauthausen.

Educazione alla sostenibilità ambientale: incontro Ca' Foscari sull'ingegneria ambientale, la sfida energetica in un contesto globale; UNIPD seminario su "Luce e visione". Educazione alla convivenza sociale: visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi e redazione di una recensione critica; visione film L'isola dei cani di Wes Anderson (Combinazioni Festival) e incontro "Verdi contro la guerra".

13. ESPERIENZE FORMATIVE, COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

Il consiglio di classe ha realizzato le seguenti attività di arricchimento dell'offerta formativa per la classe (uscite, cineforum, teatro, educazione alla salute, olimpiadi matematica, fisica, scienze, AUTOCAD, attività tecnico-professionali, orientamento, ecc.)



(di seguito le attività realizzate a livello di istituto; cancellare e/o aggiungere)

Viaggi di istruzione, scambi culturali, soggiorni linguistici:

Viaggio d'istruzione a Vienna dal 2 al 5 marzo

Visite guidate:

nessuna

Attività integrative disciplinari (teatro, incontri con autore, conferenze tematiche ecc):

Teatro in inglese: il 22/1/2026 titolo "1984" presso Teatro S. Anna TV.

incontro "Verdi contro la guerra"

visione del film "L'isola dei cani" nell'ambito di Combinazioni Festival

Attività integrative interdisciplinari:

- 1) Educazione alla salute: incontri informativi con AVIS e ADMO
- 2) Certificazioni linguistiche: FIRST (B2), ADVANCED (C1)

Attività integrative extracurricolari (in coerenza con l'offerta formativa di arricchimento (<https://isissverdi.it/offerta-formativa/>)):

Cerimonia di posa della pietra d'inciampo di Dino Dal Din (alcuni studenti),
commemorazione Festa liberazione con letture di testi (alcuni studenti),
incontro con Banca Etica di Treviso: "I giochi delle banche"

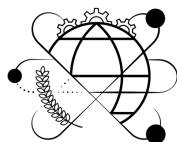
Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Il coordinatore di classe

-----Catia Berti-----

Il segretario

-----Sabrina Piccolo-----



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

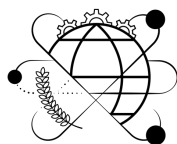
ALLEGATO N° 2

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5a LS

FSL- FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

ANNO SCOLASTICO 2025-26



Introduzione

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, gli attuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono rinominati "Formazione Scuola Lavoro" e sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Gli studenti delle classi quinte hanno generalmente completato le attività di FSL (ex PCTO) in classe quarta, cumulando un monte ore complessivo ben superiore all'attuale previsto.

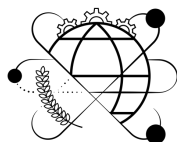
Le attività di Orientamento in uscita, regolate dal DL 21 e 22 del 2008, sono realizzate in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'orientamento (D.M. 328/2022) e con le più recenti disposizioni normative, che configurano l'orientamento come processo formativo continuo.

Di seguito si riportano le attività di FSL svolte nell'ultimo triennio:

A.S.	FSL (ex PCTO) Formazione interna	FSL (ex PCTO) Formazione esterna e stage	N° ORE
2023/24	ORIENTAMENTO IN USCITA (10h)	Nell'anno scolastico 23/24 per la classe si attesta un numero di ore di formazione esterna e stage medio di: 58 ore. Per il dettaglio analitico delle ore si rimanda al Curriculum dello Studente.	68



2024/25	ORIENTAMENTO IN USCITA (10h)	Nell'anno scolastico 24/25 per la classe si attesta un numero di ore di formazione esterna e stage medio di: 41 ore. Per il dettaglio analitico delle ore si rimanda al Curriculum dello Studente.	51
2025/26	ORIENTAMENTO IN USCITA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO TENUTE DAGLI ATENEI/ENTI PUBBLICI E PRIVATI (16h) - ITS Academy - UniTrento/Ca' Foscari/Unipd - AssOrienta - Carriere in divisa - ClickLavoroVeneto/Umana	Nell'anno scolastico 25/26 per la classe si attesta un numero di ore di formazione esterna e stage medio di: 14 ore. Per il dettaglio analitico delle ore si rimanda al Curriculum dello Studente.	30



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

ALLEGATO N° 3

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ALS

Programmi svolti

ANNO SCOLASTICO 2025-26

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: Frassetto Mirco	MATERIA: Italiano	INDIRIZZO: Scientifico	CLASSE: 5 ^A
------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------	----------------------------------

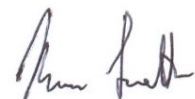
Libri di testo adottati			
N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	Giunta C.	Lo specchio e la porta (vol. 3A e 3B)	Garzanti
1	Alighieri D.	"Paradiso"	VV.

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
Focus sui principali personaggi del Paradiso dantesco	Piccarda Donati, Giustiniano, Cunizza da Romano, Cacciaguida, Carlo Martello, San Benedetto, Adamo, Folchetto di Marsiglia.	Orale	10
Leopardi	Vita e poetica, i "Canti", <i>Ultimo canto di Saffo, Il passero solitario, L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, La ginestra</i> (vv. 1 – 155; 297 – 317), le "Operette morali", <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> .	Orale	15
La temperie culturale di metà Ottocento	Vita e poetica di Baudelaire, "I fiori del male", <i>Corrispondenze, L'albatro</i> ; la Scapigliatura; vita e poetica di Giosuè Carducci, "Rime nuove", <i>Funere mersit acerbo, Pianto antico</i> , le "Odi barbare", <i>Nevicata</i> .	Scritto	5

Il romanzo naturalista e verista	Il Naturalismo francese; il Verismo italiano; vita e poetica di Giovanni Verga; "Vita dei campi", <i>Fantasticherie</i> , <i>Rosso Malpelo</i> ; "I Malavoglia"; "Mastro don Gesualdo".	Scritta	10
Il Decadentismo	Il Decadentismo; <i>Languore</i> di Paul Verlaine; il Decadentismo in Italia; vita e poetica di Giovanni Pascoli; "Myricae", <i>Lavandare</i> , <i>X Agosto</i> , <i>Temporale</i> , <i>Il Lampo</i> , <i>L'assiuolo</i> ; i "Poemetti", <i>Digitale purpurea</i> ; i "Canti di Castelvecchio", <i>Il gelsomino notturno</i> ; i "Poemi conviviali", <i>Solon</i> ; vita e poetica di Gabriele D'Annunzio; il "Poema paradisiaco", <i>Consolazione</i> ; l'"Alcyone", <i>La sera fiesolana</i> , <i>La pioggia nel pineto</i> , <i>L'onda</i> ; "Il piacere".	Orale	10
Le avanguardie del Novecento	Crepuscolari, Futuristi e Vociani (definizioni e caratteristiche salienti).	Orale	2
Il romanzo del Novecento	Vita e poetica di Italo Svevo; "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno"; lettura dei brani relativi all'origine del vizio del fumo (pagg. 802 – 805) e l'episodio della morte di Guido Speier (pagg. 821 – 815); vita e poetica di Luigi Pirandello; "Il fu Mattia Pascal", lettura del brano alle pagg. 879 – 881), "Uno, nessuno e centomila".	Scritta	15
La poesia del Novecento	Vita e poetica di Giuseppe Ungaretti, "L'Allegria", <i>In memoria</i> , <i>Il porto sepolto</i> , <i>Veglia</i> , <i>Fratelli</i> , <i>San Martino del Carso</i> , <i>Mattina</i> , <i>Soldati</i> ; "Sentimento del tempo", <i>L'isola</i> ; vita e poetica di Eugenio Montale, "Ossi di seppia", <i>Meriggiare pallido e assorto</i> , <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> , <i>Non chiederci la parola</i> ; "La bufera e altro", <i>La primavera hitleriana</i> ; "Satura", <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> ; vita e poetica di Umberto Saba, "Il Canzoniere", <i>A mia moglie</i> , <i>La capra</i> , <i>Trieste</i> , <i>Ulisse</i> . L'Ermetismo, caratteristiche generali, <i>L'eucalyptus</i> di Salvatore Quasimodo, <i>Avorio</i> di Mario Luzi.	Orale	15



PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: Elena De Bortoli	MATERIA: Lingua e cultura latina	INDIRIZZO: Liceo scientifico	CLASSE: 5ALS
-------------------------------------	--	--	------------------------

Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci	Libri et homines, vol. 2	SEI
2	A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci	Libri et homines, vol.3	SEI

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
La storiografia di età augustea: Livio	- Ripasso del contesto storico e della produzione storiografica di età augustea - La biografia e la patavinitas - L'Ab Urbe condita libri - Analisi di testi significativi proposti in lingua e in traduzione (vol. 2): Praefatio p. 427 (in traduzione), T1 p. 442 (in traduzione), T2 p. 443, T4 p. 448, T6 p. 451 (in traduzione), T7 p. 455, T12 p. 468, T13 p. 471 (in traduzione)	Verifica scritta a domande aperte, verifiche orali di recupero	13

L'età neroniana: Seneca, Lucano, Petronio	Seneca - Contesto storico e culturale dal principato di Tiberio al principato di Nerone - La biografia e la filosofia di Seneca - Le Consolationes - I Dialogi (De tranquillitate animae, De otio, De providentia) - Le Epistulae morales ad Lucilium - I trattati filosofici - Il teatro: le tragedie, l'Apokolokyntosis - Analisi di testi significativi proposti in lingua e in traduzione: De brevitae vitae - T1 p. 78, T2 p. 80, T5 p. 86 (in traduzione); Epistulae ad Lucilium – T7 p. 93 (in traduzione), T11 p. 104, T12 p. 108, T13 p. 109; De clementia – T21 p. 125 (in traduzione), T22 p. 126 (in traduzione) Lucano - La biografia e l'ideologia - la Pharsalia - Analisi di testi significativi proposti in traduzione: T1 p. 163, T2 p. 166, T3 p. 167, T4 p. 168, T5 p. 170, T6 p. 171 Petronio - La biografia - Il Satyricon - Analisi di testi significativi proposti in lingua e in traduzione: T5 p. 219 (in traduzione), T6 p. 222 (in traduzione), T8 p. 228 (in traduzione), T9 p. 231 (in traduzione), T10 p. 233 (in traduzione), T12 p. 237 (in traduzione), T13 p. 242 (in traduzione), T14 p. 246 (in traduzione), T15 p. 249, T16 p. 250, T17 e T18 p. 253	Verica scritta a domande aperte per Seneca; verifiche orali per Lucano e Petronio	27
--	--	--	-----------

La letteratura durante la dinastia Flavia e gli imperatori d'adozione; Marziale; Tacito	Contesto storico e culturale da Vespasiano a Commodo (69-192); generi letterari e autori: - Plinio il Vecchio: Naturalis Historia - Quintiliano: Institutio oratoria - Stazio: Tebaide - Giovenale: Satire - Plinio il Giovane: l'epistolario; la lettera a Traiano sui cristiani (T4 p. 513) - Svetonio: De vita Caesarum; lettura in traduzione dei ritratti di Caligola (p. 503) e di Tito (p. 504) - Aulo Gellio: Noctes Atticae Marziale - La biografia e la poetica - Gli Epigrammi - Analisi di testi significativi proposti in lingua e in traduzione: T1 p. 364 (in traduzione), T2 p. 365 (in traduzione), T3 p. 366, T4 p. 367 (in traduzione), T5 p. 368 (in traduzione), T6 p. 369 (in traduzione), T7 p.370, T8 p. 370, T9 e 10 p. 371 (in traduzione), T11 p. 372 Tacito: - La biografia - Il Dialogus de oratoribus - Le monografie: la Germania e l'Agricola - Le opere storiografiche: le Historiae, gli Annales - Analisi di testi significativi proposti in lingua e in traduzione: Agricola – il discorso di Calgaco p. 400 (in traduzione); Germania – T2 p. 430, T6 p. 437; Annales – T12 p. 454, T13 p. 456 (in traduzione), T17 p. 461, T19 p. 464 (in traduzione), T20 p. 465 (in traduzione), T21 p. 466, T22 p. 467; Historiae – T23 p. 472 (in traduzione), T24 p. 474 (in traduzione), T25 p. 476 (in traduzione)	Verifiche orali per Marziale; verifica scritta a domande aperte e verifiche orali di recupero per Tacito	21
Il secondo secolo: Apuleio	- La biografia - I culti misterici e il processo: l'Apologia - Il romanzo: le Metamorfosi - Analisi di testi significativi proposti in lingua e in traduzione: Metamorfosi – T3 p. 563 (in traduzione), T4 p. 564, T5 p. 568, T8 p. 572 (in traduzione), T9 p. 577(in traduzione), T10 p. 583 (in traduzione), T13 p. 589 (in traduzione)	Verifica scritta a domande aperte	8
La letteratura cristiana	- Contesto storico del III-IV secolo - La produzione letteraria cristiana: l'apologetica, gli epistolari; Ambrogio e la Vulgata Agostino d'Ippona - La biografia di Agostino - Il De civitate Dei e le Confessiones	Nessuna valutazione	3

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: BERTI CATIA	MATERIA: MATEMATICA	INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO	CLASSE: 5 ^A A LS
--------------------------------	-------------------------------	---	---------------------------------------

Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	L. Sasso	La matematica a colori 5 ed. Blu	Dea Scuola - Petrini

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
INTRODUZIONE ALL'ANALISI	L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi. Massimo e minimo, sup e inf di un insieme. Gli intorno. Funzioni: definizione e classificazione. Dominio, immagine, massimo, minimo, estremo sup. ed inf. di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari, dispari; funzioni periodiche. Funzione inversa. Funzione composta	SCRITTA E ORALE	17
LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE	Concetto di limite. Definizione generale e definizioni particolari di limite. Teoremi di esistenza e unicità, teoremi del confronto, teorema della permanenza del segno. Algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche e trascendenti (dimostrazione del limite notevole $\sin x/x$ per x tendente a zero). Gerarchie degli infiniti.	SCRITTA E ORALE	13
CONTINUITA'	Funzioni continue: definizioni e proprietà. Continuità e funzione inversa. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, esistenza degli zeri, valori intermedi. Metodo di bisezione per la ricerca degli zeri. Asintoti e grafico probabile di una funzione.	SCRITTA E ORALE	13

DERIVABILITA' E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto. Interpretazione grafica del rapporto incrementale e della derivata. Derivabilità e continuità (con dimostrazione). Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità; teorema del limite della derivata. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Applicazioni della derivata in fisica e scienze, cenni. Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange (con dimostrazione). Funzioni crescenti e decrescenti. Analisi dei punti stazionari. Problemi di ottimizzazione. Funzioni concave e convesse, punti di flesso. Teoremi di Cauchy e di de L'Hopital. Studio di una funzione di vario genere: algebriche, trascendenti, con valori assoluti; grafici deducibili. Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni.	SCRITTA E ORALE	31
CALCOLO INTEGRALE	Primitive e integrale indefinito: definizioni e proprietà. Integrali immediati e integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Dalle aree al concetto di integrale definito: definizione di somma di Riemann. Definizione e proprietà dell'integrale definito e suo calcolo: primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni geometriche degli integrali definiti. Applicazioni del concetto di integrale definito in fisica, cenni. Valore medio e teorema del valore medio per gli integrali. Funzioni integrabili e integrali impropri. La funzione integrale. Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale.	SCRITTA E ORALE	23

Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Firma del docente

F.to Catia Berti

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: CHECH ANDREA	MATERIA: FISICA	INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO	CLASSE: 5 ^A A LS
---------------------------------	---------------------------	---	---------------------------------------

Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	U. Amaldi	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blù 2	Zanichelli
2	U. Amaldi	Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blù 3	Zanichelli

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
MAGNETISMO	La forza magnetica e le linee di forza del campo magnetico; forze tra magneti e correnti; forze tra correnti. Intensità del campo magnetico; forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campi magnetici generati da filo percorso da corrente, spira e solenoide. La forza di Lorentz, forza elettrica e magnetica, moto di una carica in un campo magnetico uniforme e applicazioni. Il flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico, campi magnetici con simmetrie particolari. Il motore elettrico. Proprietà magnetiche dei materiali, i materiali ferromagnetici.	SCRITTA E ORALE	30
INDUZIONE ELETTRO MAGNETICA	La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz. Autoinduzione. L'energia e la densità di energia del campo magnetico.	SCRITTA E ORALE	14
LA CORRENTE ALTERNATA	L'alternatore; elementi circuitali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il circuito RLC. Il circuito LC. Il trasformatore.	SCRITTA E ORALE	14

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: caratteristiche e proprietà. Polarizzazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.	SCRITTA E ORALE	18
LA RELATIVITÀ RISTRETTA	Velocità della luce e sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morely. Assiomi della relatività ristretta. La simultaneità dei tempi. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo. Le trasformazioni di Lorenz. Effetto Doppler relativistico. Composizione relativistica delle velocità. Equivalenza massa-energia. Dinamica relativistica.	SCRITTA	14

Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Firma del docente

F.to Andrea Chech

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: STOCCO ANGELA	MATERIA: SCIENZE NATURALI	INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO	CLASSE: 5A LS
----------------------------------	--	--	-------------------------

Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	H.HART ET AL.	CHIMICA ORGANICA.BLU	ZANICHELLI
2	BOSELLINI ALFONSO	SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. TRIENNIO (LDM) - MINERALI E ROCCE - VULCANI - TERREMOTI - TETTONICA PLACCHE - INT. GEOSFERE	ZANICHELLI
3	M.PORTA, P.C.PAFUNDI	CLIL - BIOTECNOLOGY	PRINCIPATO

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
SCIENZE DELLA TERRA	Struttura interna della Terra e dinamica: crosta, mantello, nucleo. Interno della Terra e onde sismiche, onde meccaniche trasversali e longitudinali, epicentro e ipocentro. Schema del sismografo. Discontinuità di Moho, Gutenberg e Lehmann. Energia esterna ed interna in funzione della dinamica terrestre. Flusso di calore e geotermia. Campo magnetico terrestre, ipotesi della "geodinamo", paleomagnetismo, anomalie magnetiche. Struttura della crosta terrestre: cenno alla struttura dei silicati, crosta continentale e crosta oceanica, principio di isostasia, densità media della Terra e stratificazione mineralogica per densità. Teoria della "Deriva dei Continenti" di Wegener: ipotesi e prove geografiche, paleoclimatiche, paleontologiche, criticità. Dorsali oceaniche, fosse abissali, espansione e subduzione dei fondali oceanici. Teoria della "Tettonica delle placche": placche litosferiche, margini di placca e fenomeni connessi (vulcanesimo e sismi), piano di Benjoff, sistema arco-fossa, orogenesi, ciclo di Wilson, moti convettivi e punti caldi.	Verifica scritta	Settembre ottobre
CHIMICA GENERALE E ORGANICA	Chimica organica. Proprietà dell'atomo di carbonio e sua peculiarità. Stati di ossidazione. Ibridazioni sp^3 , sp^2 , sp , e struttura delle molecole. Legame covalente σ e π . Definizione di composto organico, proprietà fisiche e chimiche comuni ai composti organici. Formule. Isomeria di struttura, stereoisomeria. Enantiomeri e attività ottica. Centri chirali.	Verifica scritta	Ottobre Novembre dicembre

	Idrocarburi. Classificazione degli idrocarburi. Alcani e cicloalcani: nomenclatura, conformazione, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcani: combustione, sostituzione radicalica (in particolare: meccanismo della alogenazione), cracking. Alcheni: caratteristiche generali, nomenclatura, isomeria <i>cis-trans</i> , proprietà fisiche e chimiche. Reazioni degli alcheni: combustione, carbocationi e loro stabilità, addizione elettrofila, regola di Markovnikov. Alchini: caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reattività (combustione, addizione elettrofila). Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità e delocalizzazione degli elettroni, teoria della risonanza, formule di risonanza. Il benzene: struttura e proprietà fisiche e chimiche, la reazione di sostituzione elettrofila aromatica e suo meccanismo. Derivati del benzene. Composti aromatici policiclici ed eterociclici.	Verifica scritta	Gennaio febbraio
	Composti organici diversi dagli idrocarburi. Concetto di "gruppo funzionale", classificazione e nomenclatura. Alcoli e fenoli: struttura, proprietà fisiche e reattività (disidratazione, sostituzione, ossidazione), acidità. Eteri: struttura, proprietà fisiche. Aldeidi e chetoni: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività (idratazione, riduzione ad alcoli, ossidazione delle aldeidi ad acido). Acidi carbossilici: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, acidità del gruppo carbossilico; derivati della reazione di sostituzione nucleofila negli acidi carbossilici: esteri. Acidi grassi. Particolari esteri degli acidi grassi con il glicerolo: i trigliceridi; loro idrolisi alcalina e conseguente formazione dei saponi.		Marzo aprile
BIOCHIMICA	Il metabolismo cellulare: catabolismo, anabolismo, vie metaboliche, reazioni esoergoniche endoergoniche, accoppiamento delle reazioni. Metabolismo energetico. ATP, NAD/NADH H ⁺ , FAD /FADH ₂ . Respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria. Fermentazioni alcolica e lattica e loro significato. Fotosintesi clorofilliana e suo legame con la respirazione.		Aprile maggio
BIOTECNOLOGIE	Enzimi di restrizione, elettroforesi di acidi nucleici, tecnica dei microarray, vettori di clonazione, DNA ricombinante e librerie genomiche. Amplificazione e sequenziamento del DNA.		maggio
EDUCAZIONE CIVICA	Si sono svolte riflessioni sulla percezione dell'uso della chimica, sulle biotecnologie e sullo sviluppo sostenibile		Tutto l'anno scolastico

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: Fabris Erica	MATERIA: Storia	INDIRIZZO: Liceo scientifico	CLASSE: 5 [^] ALS
------------------------------	------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	Castronovo V.	Mille Duemila Trenta L'età contemporanea vol. 3	Rizzoli Education

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI (in riferimento alla programmazione iniziale)	MODALITA' DI VERIFICA (in riferimento alla programmazione iniziale)	TEMPI (indicare il n° di ore utilizzato)
L'alba del Novecento	1) La società di massa. Il tempo della Belle époque; i nuovi ceti; istruzione e formazione; gli eserciti di massa; suffragio universale ed emancipazione femminile, i Partiti socialisti e socialdemocratici, la Seconda internazionale e il revisionismo di Bernstein. La nascita del partito laburista in Gran Bretagna, il Welfare State e la questione irlandese; riforme e legislazione sociale; i progressi della medicina. 2)) Decollo industriale e progresso civile: i fattori propulsivi dell'espansione, gli sviluppi della grande industria 3) L'imperialismo, colonie, zone d'influenza, protettorati. Il Congresso di Berlino 4) Nazionalismo, razzismo e antisemitismo durante la Belle époque. 5) La rivoluzione del 1905 nell'impero russo, menscevichi e bolscevichi, l'impero ottomano e i giovani turchi, l'impero austroungarico, due capitali e un solo imperatore, la guerra nei Balcani 6) La politica di potenza della Germania di Guglielmo II	Verifica orale	10 ore

	7) Gli Stati Uniti di Roosevelt e Wilson. Il Giappone e la fine del Celeste Impero 8) La spartizione dell'Africa: l'incidente di Fashoda e le due crisi marocchine 9) L'età giolittiana: l'avvento di Giolitti, l'economia italiana tra sviluppo e arretratezza, la conquista della Libia 10) La questione meridionale pp. 4-23; 38-56; 59-65; 70-87 Approfondimento: lettura del capitolo "Il brigantaggio" tratto dal saggio di G. Del Boca "Italiani, brava gente!".	Verifica orale	
La Grande Guerra	1) Il 1914: verso il precipizio 2) L'Italia dalla neutralità all'intervento. 3) 1915-1916: un'immane carneficina 4) Nell'inferno della guerra di massa 5) Le svolte del 1917 6) L'epilogo della guerra 7) I trattati di pace e la Società delle Nazioni 8) Le conseguenze della guerra sull'economia e sulla società 9) Le potenze vincitrici e l'assetto dei territori extraeuropei. pp. 108-139; 164-186;	Verifica orale	4 ore
Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie	1) La rivoluzione russa e il biennio rosso: la rivoluzione russa, i tentativi rivoluzionari in Europa, il difficile dopoguerra in Italia 2) Il regime fascista di Mussolini: il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini, la costruzione del regime fascista, la politica economica del fascismo, la politica estera fascista e la proclamazione dell'impero, le leggi razziali e le discriminazioni verso gli ebrei 3) I ruggenti anni '20 negli Stati Uniti, la crisi del '29 e l'America di Roosevelt, l'interventismo dello Stato e le teorie di Keynes 4) Il regime di Stalin in Unione Sovietica: verso lo stalinismo, i primi anni di Stalin al potere, il totalitarismo staliniano	Verifica orale	13 ore

	1) La Germania nazista: la Repubblica di Weimar e il Bauhaus, Hitler al potere e il Terzo Reich l'antisemitismo, cardine dell'ideologia nazista pp. 194-218; 228-261; 284-295; 310-329; 340-353 Approfondimento: lettura del testo di F. Filippi "Mussolini ha fatto anche cose buone", Bollati Boringhieri Visione del documentario "Fascismo e repressione" a cura di Raistoria		
Un immane conflitto	1) Verso la catastrofe: i regimi autoritari in Europa, imperialismo e nazionalismo in Asia, il riarmo della Germania nazista e la crisi degli equilibri europei, la guerra civile in Spagna, le premesse di un nuovo conflitto 2) La seconda guerra mondiale: le prime operazioni belliche, l'ordine nuovo del Terzo Reich, il ripiegamento dell'Asse, le ultime fasi della guerra 3) L'Italia spaccata in due: il neofascismo di Salò, la Resistenza, le operazioni militari e la Liberazione, la guerra e la popolazione civile, le foibe e il dramma dei profughi 4) Guerra di massa, guerra alle masse: un terribile bilancio, i meccanismi aberranti del genocidio, profughi e rifugiati, i nuovi ordigni distruttivi di massa 5) La guerra fredda: un mondo diviso in due blocchi, gli anni di Kruscev e Kennedy, la guerra in Vietnam (su materiale fornito dal docente) pp. 380-398; 406-440; 454-472; 480; 484-499 e materiale fornito dal docente	Verifica orale	6 ore

L'Italia della Prima Repubblica	1) Il referendum istituzionale e gli esordi della Repubblica italiana: la Costituzione e le istituzioni repubblicane, la questione di Trieste 2) Gli anni del centrismo e del miracolo economico, l'emigrazione italiana negli anni '50 e '60, i Treni del Sole 3) Gli anni Sessanta; la lotta per i diritti dei neri in America (Martin Luther King e Malcolm X), la protesta studentesca, il maggio francese; la contestazione degli operai e degli Studenti in Italia. Lo statuto dei lavoratori e i cambiamenti sociali: l'emancipazione femminile. 4) Gli anni di piombo: lo stragismo nero e le Brigate rosse, l'assassinio di Aldo Moro. 5) La fine della seconda repubblica: tangentopoli, la fine della partitocrazia, il pool Mani pulite, la nascita di nuovi partiti". Approfondimenti: Visione del documentario di Raistoria Passato e Presente "I treni del Sole" Visione del documentario di Raistoria Passato e Presente "Il maggio francese" videolezione di A Barbero sul rapimento di Aldo Moro. pp. 626-641; 645-651 Materiale fornito dal docente	Verifica orale	10 ore
--	---	----------------	--------

Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Firma del docente

Erica Fabris

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: Fabris Erica	MATERIA: Filosofia	INDIRIZZO: Liceo scientifico	CLASSE: 5^ALS
---------------------------------	------------------------------	--	-------------------------

Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	M. Ferraris	Il gusto del pensare vol. 2 e vol. 3	Paravia

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
L'IDEALISMO	Dal criticismo all'idealismo: il problema della cosa in sé Fichte - Fondamento della dottrina della scienza", il primo e il secondo principio (tesi e antitesi), il terzo principio, la sintesi, l'attività teoretica e pratica, il concetto della libertà Hegel - La vita e le opere - Capiisaldi della filosofia hegeliana, reale e razionale, concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica, il vero è l'intero, monismo panteismo dinamico. - La Fenomenologia dello Spirito: Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), Autocoscienza (rapporto servo-.padrone), stoicismo, scetticismo e figura della coscienza infelice. La Ragione - Lo Spirito oggettivo: Società civile e Stato in Hegel - il ruolo della filosofia - la visione della storia, gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione. Vol. 2 pp. 680-4, pp. 687-703 [escluso paragrafo "Allontanamento da Schelling], 707,713-716,720-1, 724-729, appunti e materiale fornito dal docente.	Verifica scritta	12 ore

SCHOPENHAUER	-Gli interrogativi filosofici: In che senso i sistemi idealistici sono "gusci vuoti"? Come si manifesta l'irrazionalità del mondo? Perché il messaggio dei filosofi è spesso incompreso? - La vita e le opere. - La fortuna tardiva e l'influenza di Schopenhauer sulla cultura successiva - Il tradimento di Kant: il principio di ragion sufficiente ovvero la legge del mondo fenomenico, il velo di Maya e il suo superamento - La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico: la Volontà e le sue oggettivazioni, la sofferenza universale - Le vie di liberazione dal dolore: la via dell'arte, la via dell'etica e la cessazione completa della volontà Testi: Testo T3: Schopenhauer, "La concezione pessimistica della vita" Vol. 3 pp 8-27, pp. 34-35 e appunti.	Verifica orale	5 ore
KIERKEGAARD	-Lo stadio etico ed estetico: angoscia e disperazione - Lo stadio religioso, Abramo - l'individuo e la storia, l'attimo, la critica ad Hegel e l'esistenzialismo cristiano	Verifica orale	3 ore
LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH	Dopo Hegel: "vecchi" e "giovani" hegeliani -La destra e la sinistra hegeliane -La riflessione sulla religione -Le interpretazioni della metafisica hegeliana Feuerbach -La vita e le opere - La critica della dialettica hegeliana - Dalla teologia all'antropologia - Verso una nuova filosofia: un umanismo naturalistico. Vol. 3 pp. 68-76.	Verifica orale	2 ore
MARX	- Gli interrogativi filosofici: in che senso il comunismo è uno spettro? Il comunismo di Marx è stato mai realizzato? Quale deve essere lo scopo ultimo della filosofia? - La vita e opere - Il problema dell'emancipazione umana: Stato liberale ed emancipazione, l'insufficienza dell'emancipazione religiosa - La concezione materialistica della storia: il distacco dalla sinistra hegeliana, struttura e sovrastruttura, la comprensione del movimento della storia - L'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori, il plusvalore e la sua origine, i meccanismi economici dello sfruttamento, il destino del capitalismo, la realizzazione della società comunista. - Marx tra filosofia e politica. vol. 3 pp.82-111, 118-19 e appunti.	Verifica scritta	6 ore

LA CIVILTÀ' DEL POSITIVISMO	I caratteri fondamentali del positivismo e l'evoluzionismo sociale: il compito della filosofia e il ruolo della scienza, illuminismo e positivismo a confronto, lessico: progresso, sociologia, industria (materiale fornito dal docente) John Stuart Mill, La riflessione sulla conoscenza e la difesa della libertà -la vita e le opere -l'induzione e la validità della conoscenza -la difesa della libertà individuale Approfondimento -l'emancipazione femminile (materiale fornito dal docente) Darwin: l'evoluzione in biologia -la vita e le opere -dal fissismo all'evoluzionismo -il meccanismo della selezione naturale -una teoria "scandalosa" Vol. 3 pp. 129-130; 139-153, 160-162 e appunti.	Verifica orale	3 ore
NIETZSCHE	- Gli interrogativi filosofici: qual è stato il ruolo di Nietzsche nella cultura contemporanea? Quali sono gli idoli che i filosofi devono smascherare? La distruzione delle certezze può essere un bene? - La vita e le opere: un'esistenza di malattia e solitudine, le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche - Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale - La filosofia del mattino: l'"illuminismo" di Nietzsche: l'atteggiamento critico, la genealogia della morale, la morte di Dio ovvero la fine delle illusioni della metafisica - La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra. L'avvento del superuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza.	Verifica orale	3 ore

FREUD	- Gli interrogativi filosofici: Che cosa ci rivelano i sogni? Perché la scoperta dell'inconscio ha ferito l'umanità? Qual è l'importanza della psicoanalisi per la filosofia? - La vita e le opere - Le origini del metodo psicoanalitico: le ricerche sull'isteria e la terapia catartica, il metodo delle libere associazioni - Il cuore della psicoanalisi freudiana: L'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità, il transfert e la sua importanza terapeutica. - Da pratica terapeutica a teoria psicologica: la teoria delle pulsioni, la teoria della mente (prima e seconda topica) - L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: l'origine della religione (Totem e tabù, L'avvenire di un'illusione), l'arte come sublimazione della libido - La massa e il leader, il disagio della civiltà. Approfondimento: -transfert e simboli onirici, la trappola del transfert in cui cadde Breuer -il ruolo dell'arte, la psicoanalisi e il definitivo crollo del narcisismo umano (materiale fornito dal docente) Testi: "La lettura psicoanalitica di un atto mancato" da <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i> (testo fornito dal docente) T2 "L'io e i suoi tre tiranni: la seconda topica" Vol. 3 pp. 236 -259 e pp. 268-271, appunti dalle lezioni, materiale fornito dal docente.	Verifica orale	5 ore
--------------	--	----------------	-------

Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Firma del docente

Erica Fabris

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: Perotto Daniela	MATERIA: Lingua Inglese	INDIRIZZO: Liceo Scientifico	CLASSE: 5A
------------------------------------	-----------------------------------	--	----------------------

Libri di testo adottati

N.	autore/i:	titolo /volume:	casa editrice:
1	Clare Sacker	Insight intermediate, Second Edition	<i>Oxford</i>
2	Spiazzi, Tavella	Performer, Shaping Ideas 1	<i>Zanichelli</i>
3	Spiazzi, Tavella	Performer, Shaping Ideas 2	<i>Zanichelli</i>
4	Gallager e Galuzzi	Mastering Grammar	<i>Pearson</i>

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE/ MODULO	CONOSCENZE/CONTENUTI ABILITA' COMPETENZE	MODALITA' DI VERIFICA (in riferimento alla programmazione iniziale)	TEMPI
Modulo 1 REVOLUTION AND RENEWAL	The Industrial Revolution p. 248; Britain and America p.250; Equality and the American identity p.252; The French Revolution riots and reforms p. 254; The Sublime: a new sensibility p. 256; Gothic Fiction p. 266; All about Mary Shelly and Frankenstein p.268; <i>The creation of the monster</i> p. 270; The power of electricity p.273; Romanticism p. 280; All about William Wordsworth p. 282; Daffodils p. 284; All about Samuel Taylor Coleridge and The Ryme of the Ancient Mariner p. 287; <i>The killing of the albatross</i> p. 289; A Strange power of Speech (photocopy); Climate change: our wounded world p. 292.	Verifiche scritte: scrittura di saggi e domande con risposte aperte sulle tematiche trattate ed in funzione degli esami di certificazioni linguistiche.	24

Modulo 2 STABILITY AND MORALITY	The early years of Queen Victoria's reign p. 6; City life in Victorian Britain p. 8; The Victorian frame of mind p.9; Charles Darwin and the On the Origin of Species p. 10; The Victorian Legacy p. 14; The beginning of an America identity p.16; The age of fiction p. 24; All about Charles Dickens p. 26; All about Oliver Twist p. 28; <i>Oliver wants some more</i> p.29; All about Hard Times p. 33; <i>The definition of a horse</i> p. 35; <i>Coketown</i> p. 38; American Renaissance and Transcendentalism p. 62;	Verifiche orali: presentazioni ed interazione sulle tematiche trattate.	20
Modulo 3 A TWO-FACED REALITY	The later years of Queen Victoria's reign p. 82; Late Victorian's ideas p. 84; The late Victorian novel p. 97; Aestheticism p. 116; All about Oscar Wilde p. 117; All about The Picture of Dorian Gray p. 118; <i>I would give my soul</i> p. 120; Dorian's death p. 124.		10
Module 4 THE GREAT WATERSHED	The Edwardian age p. 150; World War I p. 156; Freud's influence p. 165; A new concept of space and time p. 166; Modern poetry p. 167; All about the War Poets p. 168; Rupert Brooke and Wilfred Owen p. 169; The Soldier p. 170; Dulce et Decorum Est p. 171.		10
Module 5 OVERCOMING THE DARKEST HOURS	World war II p. 243; The dystopian novel p. 276; All about George Orwell p. 278; All about Nineteen Eighty-Four p. 279; <i>Big Brother is watching you</i> p. 281; <i>The psychology of totalitarianism</i> p. 284; The Fifties p. 294; All about William Golding p. 321,322, and Lord of the Flies extensive reading of the whole novel from chapter 1 to 12: plot analysis, character analysis, the main message of the novel. Extracts from the essay ' Fable ' by W. Golding. '1984' visione della realizzazione teatrale, Palchettostage, del romanzo e lettura dello script.		26

Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Firma del docente

Daniela Perotto

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025/26

</

DOCENTE: Petrin Monica	MATERIA: Disegno e storia dell'arte	INDIRIZZO: Liceo Scientifico ordinario	CLASSE: 5 Als
----------------------------------	--	---	-------------------------

Libri di testo adottati			
N. 1	autore/i:	titolo /volume: 3	casa editrice:
01	Cricco Di Teodoro	Itinerario nell'arte	Zanichelli

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
Modulo1 Il Neoclassicismo A.Canova	Ripasso ed approfondimento su La vita, il metodo di lavoro, la poetica di A.Canova Opere Analizzate: Orfeo ed Euridice Dedalo ed Icaro Teseo e il Minotauro Ebe Paolina Borghese Le tre Grazie Amore e Psiche		1
Modulo 2 Il Romanticismo Il Sublime Il pittoresco Il sentimento L'eroe romantico Friedrich Gericault Delacroix	I "Filoni" ovvero le tematiche eterogenee presenti nel Romanticismo: Friedrich Opere Analizzate: Viandante sul mare di nebbia Mare Artico Tramonti di spalle Gericault: La Zattera della Medusa Delacroix: La Libertà che guida il popolo Fussli: L'incubo (2 versioni)	Orale	14

Modulo 3 Realismo Courbet Manet	G.Courbet: Gli Spaccapietre E. Manet: La Colazione sull'erba Olimpia	Orale	8
Modulo 4 La stagione dell'Impressionism o Monet Renoir Degas	Monet Impressione sole nascente Le cattedrali di Rouen Ragazza con l'ombrello Renoir Moulin de la Galette Degas Il Bacile Quattro ballerine in blu	Orale	10
Modulo 5 Dalla Natura alla realtà interiore Il Post-Impressionis mo Gauguin Van Gogh	Gauguin: Cristo Giallo La visione dopo il sermone Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Van Gogh I Mangiatori di patate Notte stellata Volo di corvi in un campo di grano	Orale	13
Modulo 6 Le trasformazioni del primo Novecento L'Espressionismo tedesco Die brucke Kirchner Heckel Nolde	La differenza tra il fenomeno dei Fauves in Francia e quella di Die Brucke in Germania Espressionismo tedesco: Die Brucke Kirchner Cinque donne per strada Heckel Giornata limpida Nolde Ballerina	Orale	12

Modulo 7 Il Cubismo Picasso e Braque Cubismo analitico Cubismo sintetico Periodo blu Periodo Rosa Periodo negro Educazione civica Modulo trasversale Pluridisciplinare: La guerra	Picasso Visione di: Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Analisi di: Les demoiselles d'Avignon Ritratto di A. Vollard Natura morta con sedia impagliata Guernica	Orale	4
Modulo 8 Il Futurismo Boccioni	Boccioni La città che sale Gli addii versione 1, Gli addii versione 2 Gli Addii versione 3 Forme uniche della continuità nello spazio		2

Valdobbiadene, 06/05/26

Firma del docente
Monica Petrin

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE: SOMMARIVA MARTA	MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO	CLASSE: 5
------------------------------------	---	--	---------------------

Libri di testo adottati: nessun libro di testo adottato

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI <i>(indicare il n° di ore utilizzato)</i>
Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Capacità coordinative generali: avere controllo posturale nelle diverse situazioni motorie (statiche, dinamiche) Capacità condizionali: forza attraverso il lancio della palla medica.	Prova pratica	6
Lo sport, le regole il fair play SPORT INDIVIDUALI	Parkour	Prova pratica	4
Lo sport, le regole il fair play SPORT DI SQUADRA	Unihockey: fondamentali individuali (passaggio, tiro, conduzione); gioco di squadra; il regolamento Badminton: regolamento, fondamentali individuali, gioco (1v1, 2v2) Thouckball: fondamentali individuali (passaggio, tiro, conduzione); gioco di squadra; il regolamento Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, attacco, muro); gioco di squadra; il regolamento	Prove pratiche	40

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Miglioramento della propria efficienza fisica riconoscendone i benefici attraverso attività pratiche di mobilità articolare, stretching dinamico. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza durante esercizi con piccoli attrezzi e durante i giochi-sport	Osservazione in itinere (prova non prevista)	8
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Conoscenza del territorio e orientamento attraverso attività di Trekking	Osservazione in itinere (prova non prevista)	2

Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Firma del docente

PROGRAMMA SVOLTO CLASSI QUINTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

DOCENTE:	MATERIA:	INDIRIZZO:	CLASSE:
SIMEONI TIZIANO	IRC	LICEO SCIENTIFICO	5 A

Non è stato adottato il libro di testo di Religione

PARTE III –DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

(Descrizione delle conoscenze e competenze acquisite indispensabili per il passaggio alla classe successiva, dei metodi usati e dei tempi usati)

AMBITO ARGOMENTO GENERALE MODULO/UD/ UDA di riferimento	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	MODALITA' DI VERIFICA <i>(in riferimento alla programmazione iniziale)</i>	TEMPI (indicare il n° di ore utilizzato)
Etica e comunicazione: rischi e possibilità delle nuove tecnologie e dei nuovi media.	Le influenze dei nuovi media e delle attuali tecnologie di comunicazione. L'insegnamento della Chiesa sull'etica della comunicazione rispetto alle nuove tecnologie di comunicazione.	Visione documentario e confronto. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo.	4 ore
Economia, etica e Cristianesimo.	Le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa: i concetti centrali (bene comune, sussidiarietà, sviluppo integrale) e le dimensioni morali della vita economica. Analisi dell'attuale situazione economica da una prospettiva di etica sociale. La responsabilità etica individuale e sociale di fronte alle sfide economiche attuali.	Lettura testo integrativo IRC. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo.	2 ore

La Chiesa nella storia contemporanea.	Il rapporto della Chiesa e dei cristiani con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo (in particolare con il nazismo). La Chiesa in rapporto con la storia italiana del XX secolo: i Patti Lateranensi; la seconda guerra mondiale; il Concilio Vaticano II e il rinnovamento della Chiesa contemporanea. Confronto su alcune figure carismatiche che hanno trasmesso degli insegnamenti molto preziosi per l'umanità (Giorgio Perlasca e papa Giovanni Paolo II).	Visione documentario e confronto. Lettura testo integrativo IRC. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo.	14 ore
--	--	--	---------------

In data 13/02/2026 la classe ha partecipato in Aula Magna ad un incontro sul tema "luce e visione", inserito nel percorso dell'orientamento in uscita.

Valdobbiadene, 15 maggio 2026

Firma del docente

Tiziano Simeoni



PROGRAMMAZIONE FINALE INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	
ANNO SCOLASTICO 2025-26	
CLASSE: 5a LS	
DOCENTE COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa Colle Federica

NUCLEI DI APPRENDIMENTO (Percorsi tematici/UDA)	ARGOMENTI SPECIFICI / ATTIVITÀ SVOLTE (in riferimento alla programmazione iniziale)	PERIODO (primo/secondo)	TEMPI (n° di ore utilizzato)
1. Educazione alla cittadinanza	AVIS	primo	2
	ADMO	primo	1
	<i>Debate</i> su <i>La banalità del male</i> di Hannah Arendt.	secondo	2
	Lettura, analisi e presentazione del libro <i>Mussolini ha fatto anche cose buone</i> di Francesco Filippi.	secondo	8
	Visita al campo di concentramento di Mauthausen.	secondo	5
	Tema sulle attività di Ed. civica svolte nel triennio.	secondo	3
2. Educazione alla sostenibilità ambientale	Ca' Foscari. Focus Ingegneria Ambientale: la sfida energetica in un contesto globale.	secondo	1
	UNIPD: luce e visione.	secondo	2
3. Educazione alla convivenza sociale	Visione film "C'è ancora domani" e stesura recensione.	primo	5
	Festival Combinazioni. Visione film <i>L'isola dei cani</i> di Wes Anderson.	primo	3
	Verdi contro la guerra.	secondo	2
	Approfondimento sugli strumenti organizzatori anticipati.	secondo	2
Monte ore svolto			36

Valdobbiadene, 07/05/2026

Il Coordinatore di Educazione civica



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

ALLEGATO N° 4

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5° ALS

PROVE SIMULAZIONI E GRIGLIE

ANNO SCOLASTICO 2025-26



Griglia di valutazione del colloquio

In relazione all'art. 22 dell'O.M. n. 56 del 26 marzo 2026, la valutazione del colloquio è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Allegato A della citata O.M.).

La griglia presenta quattro indicatori che si riferiscono alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

Al primo indicatore – *“Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio”* **sono attribuiti al massimo 5 punti;**

Al secondo e terzo indicatore – *“Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)” e “Capacità di argomentare in modo critico e personale”* – **sono attribuiti parimenti al massimo 5 punti ciascuno;**

Al quarto indicatore – *“Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio”* – **sono analogamente attribuiti al massimo 5 punti;**

Il punteggio massimo attribuibile è di **20 punti**.



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA 2025-2026 (30 marzo 2026)

TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Vittorio Sereni, *Non sa più nulla, è alto sulle ali* (1944)

*Durante la Seconda guerra mondiale Vittorio Sereni (1913–1983) era tenente di fanteria dell'esercito italiano. Nel luglio del 1943 fu catturato dagli americani e tenuto in prigionia nell'Africa settentrionale fino al luglio 1945: è lì che gli giunse la notizia dello sbarco alleato in Normandia, il 6 giugno 1944. Sereni ne parla anche in una breve prosa pubblicata successivamente: "Campo Ospedale 127, giugno. Qualche notte fa ho alzato il capo al cielo [...] Camminavo chiuso nel mezzo sonno. La metà ch'era sveglia ha pensato: 'magari stanotte sbarcano in Europa'. Il giorno dopo ne ho avuto conferma del giornale [...] Mi ha colpito tra gli altri particolari l'organizzazione alleata della retrovia, che fin dal primo giorno ha permesso di sgombrare quasi subito in Inghilterra, via aerea, non solo molti feriti gravi ma anche le salme dei primi caduti". (Algeria '44, in *Immediati dintorni*, 1962).*

- Non sa più nulla, è alto sulle ali
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna.
Per questo qualcuno stanotte
mi toccava la spalla mormorando
- 5 di pregar per l'Europa
mentre la Nuova Armada¹
si presentava alle coste di Francia.
Ho risposto nel sonno: "È il vento,
il vento che fa musiche bizzarre.
- 10 Ma se tu fossi davvero
il primo caduto bocconi sulla spiaggia normanna
prega tu se lo puoi, io sono morto
alla guerra e alla pace.
Questa è la musica ora:
- 15 delle tende che sbattono sui pali.
Non è musica d'angeli, è la mia
sola musica e mi basta".

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Esponi il contenuto del componimento.
2. Alla luce della prosa riportata sopra, le *ali* del v. 1 possono essere lette in chiave polisemica: sviluppa questa affermazione.
3. Il poeta è prigioniero in Africa, lontano dal teatro della guerra e dello sbarco: alla luce di questi elementi, quale può essere il senso dell'affermazione "io sono morto alla guerra e alla pace"? Come ti sembra che si ponga, lui, rispetto al *primo caduto* in Normandia?
4. Quale effetto produce la contrapposizione tra *musica d'angeli* e *delle tende che sbattono sui pali*?
5. Analizza la poesia sul piano stilistico. Parti dal livello metrico-sintattico e soffermati in particolare sulla scelta di aprire con un endecasillabo perfetto, inserirne altri nel corso del componimento, e chiudere con un forte *enjambement* (è *la mia / sola musica*): che cosa cambierebbe, eliminando l'*enjambement*? Considera poi le scelte lessicali e le numerose ripetizioni presenti: che tipo di andamento ha voluto dare l'autore al suo testo

¹ riferimento all'Invencible Armada di Filippo II di Spagna, che nel 1588 era stata sconfitta dagli inglesi nella Manica.



INTERPRETAZIONE

La poesia di Sereni può essere accostata a quelle che Ungaretti scrisse durante la Prima guerra mondiale: individua gli elementi che avvicinano i due poeti sul piano stilistico e tematico, e delinea brevemente i diversi contesti storici nei quali si svolsero le due esperienze. Puoi arricchire il tuo elaborato facendo riferimento anche ad altri autori, non solo della letteratura italiana, che abbiano trattato nella loro opera l'esperienza delle guerre mondiali.

TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Calvino, *Palomar*

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata Palomar, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923- 1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo. Amara conclusione è che la realtà, quella vicina come quella infinitamente lontana, è in effetti, inconoscibile.

Del prendersela coi giovani In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

(Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.)



COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in 10 righe.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

INTERPRETAZIONE

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Salvatore Natoli, *Sulle modalità del sentirsi felici*

In questo saggio il professore di filosofia teoretica Salvatore Natoli riflette sull'esistenza della felicità.

Non ci vuole molto per essere felici. Questo non significa per nulla che la felicità è una condizione facilmente raggiungibile per gli uomini, ma significa solo che non è affatto necessario che gli ingredienti, o meglio i contenuti e i motivi per cui si è felici, debbano essere inusuali, abitualmente indisponibili, in una parola, rari. In breve, la felicità può essere ritenuta eccezionale come lo stato della mente, ma non è detto che debba essere eccezionale, non abbordabile, e comunque prezioso, ciò per cui ci si sente felici [...]. Si può essere a vario titolo felici e molti possono essere gli oggetti o gli argomenti che danno felicità, tuttavia, qualunque sia il contenuto che l'occasiona, si ha felicità se la mente è interamente occupata dall'oggetto verso cui muove e l'oggetto si rende congruo a tale attenzione e vi inerisce.

[...] Chi è felice non si interroga sulla sua felicità, ma semplicemente la vive. Ora, vivere la felicità equivale a inglobare per intero nel proprio vissuto ciò che in un determinato momento ci rende felici. Se ciò è vero, allora si può dire che non esistono in assoluto cose, persone, in generale beni che hanno la prerogativa di rendere felici gli uomini, ma che la loro felicità dipende dal modo in cui essi si dispongono verso le cose. L'enigma, e forse anche la stessa occasionalità della felicità, risiedono in gran parte nell'indeterminatezza e nell'indeterminabilità di questa disposizione che molto spesso viene a costituirsi negli individui indipendentemente dalla loro volontà. È infatti noto che uomini che hanno a disposizione cose rare e preziose non riescono a essere felici, e, al contrario, vi sono uomini che trovano motivi di felicità in ciò che è abbordabile da tutti. È però anche vero [...] che ciò che è abbordabile da tutti non è per tutti ragione di felicità, anzi per molti è solo motivo di noia. [...]

In questo senso, si può allora dire che non esistono cose o persone che possiedono in modo inalienabile la prerogativa di dare la felicità, ma, al contrario, la felicità è il risultato di una combinatoria improbabile tra le disposizioni congiunturali – o almeno tali per noi – del soggetto e l'altrettanto congiunturale e momentanea capacità che gli oggetti hanno di attivarle. Quando gli uomini dicono che la felicità è fatta di istanti intendono non solo le grandi felicità, ma anche questa felicità frammentaria, forse tanto più amata quanto meno desiderata, che irrompe e svanisce, ma lascia in noi una sensazione quasi di gratitudine per qualcosa che ci è stato donato senza neppure essere stato richiesto e si fissa nella soavità di un ricordo, come un'eternità. [...]

Felicità in frammenti: una soddisfazione per molti versi involontaria, ma comunque atta a riconciliare gli uomini con la vita, al di là delle sue lacerazioni. Si tratta di situazioni psicologiche, magari estemporanee però



altamente istruttive per portarci dentro alla natura specifica dell'affetto, per poter tratteggiare una sorta di fisiologia della felicità. La felicità, considerata sotto il profilo emotivo-psicologico, la si ha quando il soggetto entra in uno stato di immedesimazione con quell'oggetto da cui in quel certo momento trae soddisfazione.

(S. Natoli, La felicità, Feltrinelli, Milano 2004)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e facendo precisi riferimenti allo sviluppo argomentativo.
2. Individua gli argomenti che l'autore adduce per supportare la propria tesi.
3. Qual è la differenza fra la «grande felicità» e la «felicità frammentaria»?

PRODUZIONE

Elabora un commento nel quale sviluppi le tue opinioni sulle riflessioni fatte dall'autore. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231.

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.



2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

PRODUZIONE

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Giorgio Bocca, Vajont, la valle scomparsa

(<https://www.feltrinellieditore.it/news/2003/10/08/giorgio-bocca-vajont--la-valle-scomparsa-2122/>)

Sono arrivato a Longarone, nell'alta valle del Piave, a mezzogiorno del 10 ottobre 1963, l'indomani della grande sciagura avvenuta la sera prima alle dieci e trentanove. Dove c'era un paese di duemila abitanti erano rimaste una decina di case, il resto era un immenso pianoro bianco, come se il greto del fiume si fosse allargato all'intera valle. Bianco non si capiva di cosa, forse dei muri sbriciolati, forse delle rocce sminuzzate, raschiate dalla enorme colonna di acqua piombata sul paese dalla diga del Vajont: un rombo di tuono mai udito, dopo il bagliore dei cortocircuiti, cinquanta milioni di metri cubi di acqua scagliati contro il cielo dalla frana gigantesca del monte Toc, un'onda alta settecento metri che scavalca la diga e vien giù per la gola spingendo davanti a sé un freddo vento di morte e quel rumore da fine del mondo.

Sul grande pianoro bianco come di una brina mattutina, bianco come certi paesaggi invernali dei pittori fiamminghi, si muovevano come formichine nere i sopravvissuti, gli amici e i parenti giunti dai villaggi vicini, i curiosi della morte altrui, io fra essi, che arrivano sempre per sentirsi vivi nella strage.

La sera prima nessuno avvisa del pericolo gli abitanti di Longarone e neppure quelli della frazione Spesse che sta proprio sotto la diga. Alle otto di sera si cena e sono tutti in casa, la televisione sta per trasmettere una partita di calcio. La massa di acqua si abbatte come un gigantesco colpo di maglio su Longarone, su Erto, su Casso e poi la valanga torbida, ribollente prosegue tagliando in due Castellavazzo, trascinando i morti per decine di chilometri.

Arrivo a Longarone il giorno dopo la sciagura e la sola notizia certa che posso far avere al mio giornale è che i morti sono a occhio e croce quasi duemila ma ci vorranno settimane per avere le cifre precise: 1450 a Longarone, 158 a Erto e Casso, 109 a Castellavazzo. A Longarone, a quel che resta di Longarone sono arrivati centinaia di giornalisti e sta per giungere una colonna di soccorso che i sindaci comunisti di Modena e di Reggio hanno organizzato prima di ogni soccorso dello Stato.

Così vanno le sciagure nell'Italia degli anni Sessanta, del miracolo economico: i morti giacciono sotto la coltre bianca, i vivi non riescono a capire che cosa è accaduto, perché è accaduto. Fra noi cronisti ce n'è uno solo che sappia come sono andate le cose, si chiama Mario Passi, abita a Padova, è corrispondente dell'Unità, negli ultimi tre anni avrà scritto una cinquantina di articoli sulla diga del Vajont e sui rischi mortali che fa correre alla gente nella valle del Piave. Ma sono gli anni della guerra fredda, quello che pubblica l'Unità non conta. Sul Corriere della Sera il giorno dopo la strage è apparso un editoriale intitolato: "Fatalità".

Lo ha firmato un noto scrittore di Belluno che non sa niente della diga e del Vajont. Ciò che ha scritto Mario Passi sulle responsabilità degli uomini e dell'azienda elettrica Sade verrà ricordato solo cinque anni dopo al processo trasferito da Belluno a L'Aquila, il processo che dà ragione al Corriere: fatalità. Se si rileggono le corrispondenze di Mario Passi vien fuori la storia paradigmatica di una di quelle sciagure prevedibili, previste ma tenacemente perseguite, che fanno parte della normalità italiana. I responsabili ci sono, eccome, ma tutti in qualche modo si sentono giustificati da quella grande fatalità che chiamano sviluppo e che diventerà il miracolo. C'è la Sade del conte Cini che deve pensare al rifornimento energetico di Marghera e del suo gigantesco petrolchimico, ci sono i professori dei politecnici di Padova, di Milano, di Torino che costruiscono



centrali in tutto l'arco alpino e sono andati in cattedra e ci restano se vanno d'accordo con i potentati economici dell'elettricità. La Sade, la Edison, la Sip e gli altri giganti che sono i numi tutelari di una crescita tumultuosa ma eccitante.

Mi capitava di incontrarli qualche sera in casa di Guido Venosta, a Milano. C'era l'ingegner Valerio della Edison con la sua lunga faccia gotica, che con una telefonata faceva scattare sull'attenti la Borsa intera, c'erano i grandi feudatari elettrici veneziani, toscani, piemontesi che amabilmente si incontravano con quelli della Pirelli, della Fiat e del Gotha industriale conservatore. Non c'erano i loro operai che spesso in corteo li impiccavano nei cartelloni e nei fantocci, ma tutti, ricchi e poveri, padroni e dipendenti erano come avvolti dall'euforia del progresso. Per capire il Vajont serve ricordare cosa era la corporazione elettrica degli ingegneri idraulici, dei costruttori di dighe e dei loro operai, una aristocrazia del lavoro che aveva alti salari e non si sporcava più le mani con il concime di campi, indossava le tute con su il nome dell'azienda.

L'opinione pubblica era solidale con una industria che non inquinava, con una ricchezza che sembrava gratuita, l'acqua di monte che muoveva le turbine e che pareva inesauribile. In quel mondo dominava più dei padroni l'agguerrita, entusiasta, utopistica confraternita degli ingegneri idraulici, compagni di avventura dei geologi, come il progettista Carlo Semenza direttore del servizio costruzioni della Sade. Lui alla diga gigantesca del Vajont ci pensa dal 1925, quando per la prima volta è salito a Erto e Casso e ha visto il torrente Vajont scorrere limpido nella valle e poi precipitarsi nella gola che scende al fiume Piave. Ed ha visto come in sogno sorgere davanti alla gola la diga ad arco più alta del mondo, la sua Tour Eiffel. E adesso, finita la guerra, in questa Italia che si muove, che cambia, che diventa ricca, torna di frequente al Vajont, ne è affascinato e cerca il geologo che possa appoggiare il suo folle progetto. Lo trova nel vecchio professor Dal Piaz che ha una bella barba bianca, la stima dei politecnici e anche il bisogno dei pensionati: "Le confesso", scrive a un amico "che il nuovo progetto del Vajont mi fa tremare le vene e i polsi: una diga alta 266 metri, un lago artificiale di 150 milioni di metri cubi. Ma non posso dire di no a Semenza, malgrado l'età avanzata mi trovo nella penosa necessità di integrare la assai magra pensione con proventi professionali". Firmerà i successivi progetti sempre più audaci di Semenza, garantirà al Consiglio superiore dei lavori pubblici la loro fattibilità.

La Sade anni Cinquanta ha il pieno controllo delle risorse idriche, è la padrona delle acque che scendono dalle montagne del Veneto e del Friuli, i suoi sbarramenti a Boitre, Piave Maè, Val Gallina, fanno convergere le acque sulla potentissima centrale di Soverzene. La centrale del Vajont completerebbe il cerchio energetico. La diga è un grande rischio ma il potere della Sade è come una droga che vince tutte le resistenze. A Roma il governo amico deciderà di finanziare l'impresa con un contributo gratuito del 45 per cento.

Eppure gli avvisi della grande sciagura non mancano. Nell'autunno del '58 il professor Dal Piaz ha visitato le sponde del bacino e ha visto delle rocce fessurate corrose. Una commissione di esperti fra cui il giovane figlio di Semenza, un geologo, accerta che sul monte Toc sta muovendosi una frana antica, in lento ma inarrestabile spostamento verso il basso. Il 4 novembre del '60 l'annuncio del disastro prende la forma visibile di una frana di ottocentomila metri cubi che scivola nel bacino dividendolo in due. Ma l'ingegnere Semenza e la Sade non possono rinunciare alla loro grande opera.

Dopo il disastro la Sade farà uscire dalla prigione domiciliare i suoi tecnici in attesa del processo e l'Enel, dopo la nazionalizzazione, adotterà la stessa difesa: fatalità. Presa dall'euforia miracolistica, la pubblica opinione ha già dimenticato la strage e segue distrattamente il processo. I morti sono morti, Longarone è stato ricostruito a spese dello Stato, altri giganti dell'industria, altre grandi opere a rischio, altre sovvenzioni a fondo perduto assicurano la normalità italiana.

Giorgio Bocca: nato a Cuneo, è stato uno scrittore e giornalista, tra i principali protagonisti del Novecento. Rivendicò sempre con orgoglio il passato da partigiano della Resistenza, ergendosi a strenuo difensore della Costituzione. Nel dopoguerra cominciò a scrivere per il giornale di "Giustizia e Libertà", collaborando poi per "L'Europeo" e per "Il Giorno", conducendo inchieste sulla società italiana. Un momento decisivo nella sua carriera fu la fondazione del quotidiano "la Repubblica" nel 1976, insieme ad Eugenio Scalfari. Celebre la sua rubrica "L'antitaliano" sul settimanale "L'Espresso", che portò avanti fino agli ultimi giorni di vita. Presente anche in TV sulle reti Mediaset con trasmissioni come "Prima pagina" e "Il cittadino e il potere", nel 2008 venne insignito del "Premio Ilaria Alpi" alla carriera.



COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Giorgio Bocca si avvale di contrapposizioni coloristiche e accosta gli esseri umani alle formichine. Come va interpretata l'antitesi cromatica "bianco"/ "nero" e il paragone cui ricorre, alla luce del senso complessivo del testo?
2. Nel secondo paragrafo viene usata l'espressione "Italia [...] del miracolo economico". A che cosa si fa riferimento? Perché in questo contesto a tuo avviso viene richiamata questa fase dell'Italia del Novecento?
3. "Grandi feudatari elettrici", "Gotha industriale", "corporazione elettrica", "una aristocrazia del lavoro": a che cosa si riferiscono tali espressioni? Come interpreti l'insistenza su di esse da parte dell'autore?
4. "L'agguerrita, entusiasta, utopistica confraternita degli ingegneri", "ha visto come in sogno sorgere davanti alla gola la diga ad arco più alta del mondo, la sua Tour Eiffel", "folle progetto": tali espressioni fanno riflettere sul fascino esercitato dalla sfida dell'uomo nei confronti della natura o l'effetto suscitato è quello di spavento e orrore?
5. Perché possiamo parlare di precise responsabilità della Sade nella catastrofe del Vajont?
6. Come va intesa la locuzione "storia paradigmatica" presente nella prima parte dell'articolo?

PRODUZIONE

"Preso dall'euforia miracolistica, la pubblica opinione ha già dimenticato la strage". A partire da questo spunto tratto dall'articolo di Bocca, rifletti e argomenta le tue considerazioni sulla tendenza all'oblio che troppo spesso caratterizza l'uomo contemporaneo, riferendoti anche ad altri tragici eventi verificatisi più di recente.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in Tutte le opere, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di —arte della felicità: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a —nuda vita fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Siamo un Paese straordinario e bellissimo, ma allo stesso tempo molto fragile. È fragile il paesaggio e sono fragili le città, in particolare le periferie dove nessuno ha speso tempo e denaro per far manutenzione. Ma sono proprio le periferie la città del futuro, quella dove si concentra l'energia umana e quella che lasceremo in eredità ai nostri figli. C'è bisogno di una gigantesca opera di rammento e ci vogliono delle idee. [...] Le periferie



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

sono la città del futuro, non fotogeniche d'accordo, anzi spesso un deserto o un dormitorio, ma ricche di umanità e quindi il destino delle città sono le periferie. [...] Spesso alla parola "periferia" si associa il termine degrado. Mi chiedo: questo vogliamo lasciare in eredità? Le periferie sono la grande scommessa urbana dei prossimi decenni. Diventeranno o no pezzi di città?».

(da Renzo Piano, Il rammendo delle periferie, "Il Sole 24 ore", 26 gennaio 2014)

La citazione proposta ragiona sul problema delle periferie urbane, indebolite da investimenti mancati o insufficienti. Rifletti su questa tematica e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue idee personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA 2025-2026 (5 maggio 2026)

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine. Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1; 1]$.
5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

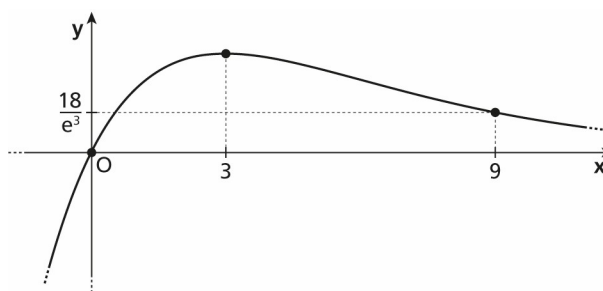
Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.

Problema 2

Nella figura è rappresentato il grafico della funzione

$f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.

1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.





**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

e spiega il suo significato geometrico.

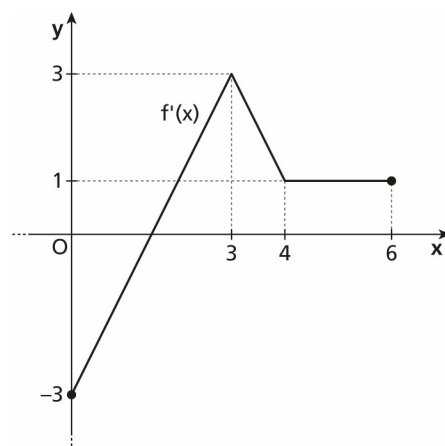


QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.

Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

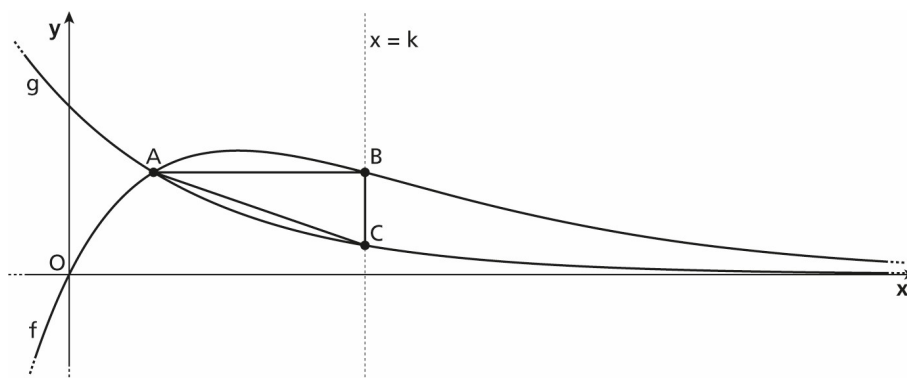


2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.



Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.

6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- a. la seconda pallina estratta è bianca;
- b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.

8. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t \, dt}{x - e^{x-1}}.$$



Esame di Stato 2025-2026 – Commissione ISSS Verdi - Valdobbiadene
Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia A

Parte generale (max 60 pt.)

INDICATORI GENERALI	PESO DI CIASCUN INDICATORE (60/100)	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10/60	Capacità di ideare, pianificare, organizzare il testo: sviluppo delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità dell'elaborato	♦ Testo pienamente strutturato, con sviluppo completo e funzionale delle informazioni	10	
			♦ Testo strutturato, con sviluppo adeguato delle informazioni	8	
			♦ Semplice e/o schematico	6	
			♦ Struttura frammentaria e sviluppo incompleto	4	
			♦ Privo e/o gravemente carente di organizzazione	3	
Coesione e coerenza testuale	10/60	Capacità di produrre testi coesi e coerenti: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di salti logici e temporali; uso efficace dei principali coesivi	♦ Testo coerente, organico e coeso	10	
			♦ Adeguata al testo prodotto	8	
			♦ Semplice ma coerente	6	
			♦ Inadeguata	4	
			♦ Carente	3	
Ricchezza e padronanza lessicale	10/60	Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali	♦ Appropriato e specifico; proprietà, ricchezza e varietà lessicale	10	
			♦ Appropriato; scelte lessicali corrette e pertinenti	8	
			♦ Adeguato; scelte lessicali semplici e lineari e/o talvolta generiche	6	
			♦ Accettabile; improprietà lessicali anche gravi, ma isolate	4	
			♦ Inadeguato; improprietà lessicali gravi e frequenti	3	



Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10/60	Capacità di utilizzare la lingua	♦ Nessun errore ♦ Errori isolati che non compromettono la comprensione ♦ Errori presenti e punteggiatura con alcune imprecisioni ♦ Errori frequenti e uso scorretto della punteggiatura ♦ Errori molto frequenti che compromettono la comprensione	10 8 6 4 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/60	Riferimenti culturali e capacità di svilupparli	Sa usare e sviluppare le conoscenze ed i riferimenti culturali in modo: ♦ Pertinente, esauriente e approfondito ♦ Pertinente e corretto ♦ Essenziale ♦ Poco pertinente e incompleto ♦ Riferimenti non pertinenti e/o assenti	10 8 6 4 3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10/60	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie argomentazioni	♦ Appropriata e articolata; ampie e puntuali valutazioni personali ♦ Valutazioni personali pertinenti e organiche ♦ Accettabile; riflessioni personali essenziali ma pertinenti ♦ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e/o limitate ♦ Inesistente	10 8 6 4 3	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60

Indicatori specifici tipologia A (max 40 pt.)



INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	PESO DI CIASCUN INDICATORE (40/100)	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10/40	Indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	♦ Puntuale in ogni ambito ♦ Corretta ♦ Nel complesso corretta ♦ Carente e/o parziale ♦ Fortemente inadeguata e/o inesistente	10 8 6 4 3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10/40	Correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica	♦ Attenta e specifica ♦ Corretta e pertinente ♦ Sostanzialmente adeguata alle richieste ♦ Incompleta e/o lacunosa ♦ Limitata e/o inadeguata e/o inesistente	10 8 6 4 3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10/40	Capacità di analizzare il testo dal punto di vista lessicale, sintattico e stilistico	♦ Pertinente e completa ♦ Pertinente e corretta ♦ Essenziale ♦ Poco corretta e parziale ♦ Scorretta e/o inesistente	10 8 6 4 3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10/40	Capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre ad interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione; indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a riga, verso	♦ Appropriata ed articolata; interpretazione originale e convincente ♦ Valutazioni personali pertinenti ed organiche ♦ Riflessioni personali essenziali ma pertinenti ♦ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e limitate ♦ Inesistente	10 8 6 4 3	



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A	/40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	/100
PUNTEGGIO TOTALE CONVERTITO IN VENTESIMI	/20

Alunno/a _____



Esame di Stato 2025-2026 – Commissione ISSS Verdi - Valdobbiadene
Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia B

Parte generale (max 60 pt.)

INDICATORI GENERALI	PESO DI CIASCUN INDICATORE (60/100)	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10/60	Capacità di ideare, pianificare, organizzare il testo: sviluppo delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità dell'elaborato	♦ Testo pienamente strutturato, con sviluppo completo e funzionale delle informazioni	10	
			♦ Testo strutturato, con sviluppo adeguato delle informazioni	8	
			♦ Semplice e/o schematico	6	
			♦ Struttura frammentaria e sviluppo incompleto	4	
			♦ Privo e/o gravemente carente di organizzazione	3	
Coesione e coerenza testuale	10/60	Capacità di produrre testi coesi e coerenti: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di salti logici e temporali; uso efficace dei principali coesivi	♦ Testo coerente, organico e coeso	10	
			♦ Adeguata al testo prodotto	8	
			♦ Semplice ma coerente	6	
			♦ Inadeguata	4	
			♦ Carente	3	
Ricchezza e padronanza lessicale	10/60	Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali	♦ Appropriato e specifico; proprietà, ricchezza e varietà lessicale	10	
			♦ Appropriato; scelte lessicali corrette e pertinenti	8	
			♦ Adeguato; scelte lessicali semplici e lineari e/o talvolta generiche	6	
			♦ Accettabile; improprietà lessicali anche gravi, ma isolate	4	



			♦ Inadeguato; improprietà lessicali gravi e frequenti	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10/60	Capacità di utilizzare la lingua	♦ Nessun errore	10	
			♦ Errori isolati che non compromettono la comprensione	8	
			♦ Errori presenti e punteggiatura con alcune imprecisioni	6	
			♦ Errori frequenti e uso scorretto della punteggiatura	4	
			♦ Errori molto frequenti che compromettono la comprensione	3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/60	Riferimenti culturali e capacità di svilupparli	Sa usare e sviluppare le conoscenze ed i riferimenti culturali in modo:		
			♦ Pertinente, esauriente e approfondito	10	
			♦ Pertinente e corretto	8	
			♦ Essenziale	6	
			♦ Poco pertinente e incompleto	4	
♦ Riferimenti non pertinenti e/o assenti	3				
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10/60	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie argomentazioni	♦ Appropriata e articolata; ampie e puntuali valutazioni personali	10	
			♦ Valutazioni personali pertinenti e organiche	8	
			♦ Accettabile; riflessioni personali essenziali ma pertinenti	6	
			♦ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e/o limitate	4	
			♦ Inesistente	3	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60



Indicatori specifici tipologia B (max 40 pt.)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	PESO DI CIASCUN INDICATORE (40/100)	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15/40	Correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio	♦ Completa e puntuale ♦ Corretta ed esauriente ♦ Sostanzialmente corretta e/o adeguata ♦ Sufficientemente corretta ed essenziale ♦ Lacunosa e/o imprecisa ♦ Gravemente lacunosa e/o scorretta ♦ Inesistente	15 13 11 9 7 5 4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15/40	Coerenza di percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi attraverso un uso corretto dei connettivi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	♦ Estremamente efficace e fluida ♦ Molto buona, con ricca scelta di connettivi ♦ Buona e pertinente ♦ Sufficiente ♦ Povera e/o ripetitiva ♦ Insufficiente e/o inadeguata ♦ Gravemente insufficiente e carente	15 13 11 9 7 5 4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10/40	Correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale ed originale	♦ Appropriata ed articolata; ampi e puntuali i riferimenti culturali, approccio al tema originale e personale ♦ Riferimenti pertinenti ed organici rispetto all'argomentazione ♦ Riferimenti essenziali ma pertinenti ♦ Riferimenti frammentari, limitati e disorganici	10 8 6 4	



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

			rispetto all'argomentazione ♦ Riferimenti inesistenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B					/40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
PUNTEGGIO TOTALE CONVERTITO IN VENTESIMI					/20

Alunno/a _____



Esame di Stato 2025-2026 – Commissione ISSS Verdi - Valdobbiadene
Griglia di valutazione prima prova scritta – Tipologia C

Parte generale (max 60 pt.)

INDICATORI GENERALI	PESO DI CIASCUN INDICATORE (60/100)	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10/60	Capacità di ideare, pianificare, organizzare il testo: sviluppo delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità dell'elaborato	♦ Testo pienamente strutturato, con sviluppo completo e funzionale delle informazioni	10	
			♦ Testo strutturato, con sviluppo adeguato delle informazioni	8	
			♦ Semplice e/o schematico	6	
			♦ Struttura frammentaria e sviluppo incompleto	4	
			♦ Privo e/o gravemente carente di organizzazione	3	
Coesione e coerenza testuale	10/60	Capacità di produrre testi coesi e coerenti: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di salti logici e temporali; uso efficace dei principali coesivi	♦ Testo coerente, organico e coeso	10	
			♦ Adeguata al testo prodotto	8	
			♦ Semplice ma coerente	6	
			♦ Inadeguata	4	
			♦ Carente	3	
Ricchezza e padronanza lessicale	10/60	Correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali	♦ Appropriato e specifico; proprietà, ricchezza e varietà lessicale	10	
			♦ Appropriato; scelte lessicali corrette e pertinenti	8	
			♦ Adeguato; scelte lessicali semplici e lineari e/o talvolta generiche	6	
			♦ Accettabile; improprietà lessicali anche gravi, ma isolate	4	



			♦ Inadeguato; improprietà lessicali gravi e frequenti	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10/60	Capacità di utilizzare la lingua	♦ Nessun errore ♦ Errori isolati che non compromettono la comprensione ♦ Errori presenti e punteggiatura con alcune imprecisioni ♦ Errori frequenti e uso scorretto della punteggiatura ♦ Errori molto frequenti che compromettono la comprensione	10 8 6 4 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/60	Riferimenti culturali e capacità di svilupparli	Sa usare e sviluppare le conoscenze ed i riferimenti culturali in modo: ♦ Pertinente, esauriente e approfondito ♦ pertinente e corretto ♦ Essenziale ♦ Poco pertinente e incompleto ♦ Riferimenti non pertinenti e/o assenti	10 8 6 4 3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10/60	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie argomentazioni	♦ Appropriata e articolata; ampie e puntuali valutazioni personali ♦ Valutazioni personali pertinenti e organiche ♦ Accettabile; riflessioni personali essenziali ma pertinenti ♦ Inadeguata e disorganica; riflessioni personali frammentarie e/o limitate ♦ Inesistente	10 8 6 4 3	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					/60



Indicatori specifici tipologia C (max 40 pt.)

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	PESO DI CIASCUN INDICATORE (40/100)	DECLINAZIONI Dip. Lettere ISSS Verdi Valdobbiadene	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15/40	Svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titolotti dei paragrafi; efficacia della titolazione	♦ Puntuale ed efficace in ogni ambito	15	
			♦ Corretta a livello di pertinenza e coerenza	13	
			♦ Complessivamente pertinente e coerente	11	
			♦ Sufficientemente pertinente	9	
			♦ Carente e/o imprecisa	7	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15/40	coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	♦ Gravemente lacunosa e/o scorretta	5	
			♦ Pertinenza scarsa o nulla	4	
			♦ Eccellente e ottima	15	
			♦ Molto buona e ricca scelta di connettivi	13	
			♦ Buona e pertinente	11	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10/40	Correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	♦ Sufficiente	9	
			♦ Povera e/o ripetitiva	7	
			♦ Non adeguata	5	
			♦ Gravemente insufficiente e carente	4	
			♦ Appropriata ed articolata; ampi e puntuali i riferimenti culturali, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello	10	
			♦ Riferimenti corretti e pertinenti allo sviluppo del testo; trattazione di taglio personale	8	



I.S.I.S.S. G. VERDI VALDOBBIADENE

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

			♦ Conoscenze essenziali ma corrette; approccio di tipo compilativo ♦ Conoscenze frammentarie e/o scorrette e disorganiche rispetto al testo ♦ Conoscenze inesistenti	6 4 3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C					/40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI					/100
PUNTEGGIO TOTALE CONVERTITO IN VENTESIMI					/20

Alunno/a _____



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

Griglia di valutazione della seconda prova

Per quanto riguarda la griglia di valutazione utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova, si è fatto riferimento alla tipologia messa solitamente a disposizione dalla Casa editrice Zanichelli, nella quale, accanto alle competenze previste per legge declinate in livelli come richiesto, sono dettagliate le evidenze che dipendono dal testo stesso della prova. Tale griglia è stata pertanto completata con le evidenze specifiche della simulazione proposta in Istituto.

Si sottolinea, pertanto, che per la seconda prova d'esame non è possibile produrre una griglia generica, poiché è necessario specificare le evidenze (in termini di competenze specifiche) che dipendono strettamente dalle richieste dei problemi e dei quesiti proposti nella prova ministeriale.

A titolo esemplificativo si allegano la griglia con le evidenze, compilata in occasione della simulazione della seconda prova scritta, e la griglia priva di evidenze.



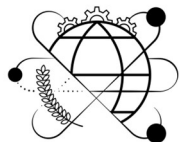
**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

Griglia di valutazione per simulazione di seconda prova dell'Esame di Maturità 2026

CANDIDATO:

Indicatori	Livell i	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza la situazione problematica, non individua i concetti chiave e non individua le relazioni tra questi - Non identifica e non interpreta i dati e non usa i codici grafico-simbolici	☐ Individua le caratteristiche e principali delle funzioni $f_a(x)$. ☐ Comprende il ruolo del parametro a nello studio delle funzioni $f_a(x)$. ☐ Traccia il grafico di $g(x)$.	☐ Individua dal grafico dato le caratteristiche di $f(x)$. ☐ Deduce e traccia il grafico di $f(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$. ☐ Esprime l'area del rettangolo $APBO$ da massimizzare in funzione della variabile x .	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0	
	2	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e/o non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto				1	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo non sempre adeguato				2	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori				3	
	5	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				4	
	6	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	☐ Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine. ☐ Riconosce gli strumenti del calcolo	☐ Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0	
	2	- Individua strategie risolutive inefficaci o poco adeguate - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una scarsa padronanza degli strumenti matematici				1	
	3	- Individua strategie risolutive confuse e solo parzialmente adeguate - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo parzialmente corretto - Dimostra di avere una padronanza limitata degli strumenti matematici				2	
	4	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate				3	



I.S.I.S.S. G. VERDI VALDOBBIADENE

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

strategia più adatta		- Individua gli strumenti matematici da applicare non sempre in modo corretto - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	☐ differenziale da applicare. ☐ Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.	☐ Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio.		
	5	- Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici			4	
	6	- Individua strategie risolutive adeguate ed efficaci alla risoluzione - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche lieve incertezza			5	
	7	- Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici			6	

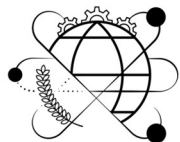
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	- Non applica alcuna strategia risolutiva - Non sviluppa alcun processo risolutivo e non applica alcuno strumento matematico	☐ Studia le funzioni $f_a(x)$ individuando in particolare l'asintoto e gli estremi.	☐ Ricava i valori di a e b mediante le informazioni sul massimo relativo e sul punto che appartiene al grafico.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0	
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	☐ Ricava $g(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione e sul segmento CD .	☐ Determina le coordinate del flesso F .		1	
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo errato - Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo parzialmente corretto - Esegue numerosi errori di calcolo	☐ Ricava $h(x)$ trovando il valore di a mediante l'informazione e sulla simmetria del grafico.	☐ Determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$ studiando gli intervalli di monotonia di $A(x)$.		2	
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale - Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto - Esegue qualche errore di calcolo	☐ Determina il valore dell'area usando			3	
	5	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione - Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato - Esegue qualche errore di calcolo				4	
	6	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				5	



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

			☐ l'integrale definito. ☐ Calcola il limite applicando il teorema di De L'Hospital.	☐ Calcola l'integrale improprio.			
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	- Non giustifica la scelta della strategia risolutiva - Non commenta con linguaggio matematico adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non valuta la coerenza dei risultati con il contesto del problema	☐ Dimostra che massimo e minimo relativi sono unici, analizzando gli intervalli di monotonia della funzione $f(x)$. ☐ Dimostra che il grafico di $f(x)$ ammette un solo asintoto. ☐ Dimostra che la retta tangente in C a $f(x)$ ha in comune con il grafico anche il punto D. ☐ Argomenta i passaggi della risoluzione.	☐ Spiega come ha ricavato il grafico qualitativo di $f'(x)$ dal grafico di $f(x)$. ☐ Spiega il significato geometrico dell'integrale improprio proposto. ☐ Argomenta i passaggi della risoluzione.	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0	
	2	- Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non valuta la coerenza dei risultati con il contesto del problema				1	
	3	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti con il contesto del problema in modo sommario				2	
	4	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti con il contesto del problema				3	
	5	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati con il contesto del problema				4	
PUNTEGGIO							



**I.S.I.S.S. G. VERDI
VALDOBBIADENE**

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica dell'Esame di Maturità 2026

CANDIDATO:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESITI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	- Non analizza la situazione problematica, non individua i concetti chiave e non individua le relazioni tra questi - Non identifica e non interpreta i dati e non usa i codici grafico-simbolici	☐	☐	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0	
	2	- Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e/o non corretto - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto				1	
	3	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo non sempre adeguato				2	
	4	- Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi - Identifica e interpreta i dati in modo adeguato - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori				3	
	5	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza - Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza				4	
	6	- Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente - Identifica e interpreta i dati correttamente - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione				5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate - Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	☐	☐	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0	
	2	- Individua strategie risolutive inefficaci o poco adeguate - Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà - Dimostra di avere una scarsa padronanza degli strumenti matematici				1	
	3	- Individua strategie risolutive confuse e solo parzialmente adeguate - Individua gli strumenti matematici da applicare in modo parzialmente corretto - Dimostra di avere una padronanza limitata degli strumenti matematici				2	



I.S.I.S.S. G. VERDI VALDOBBIADENE

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Istituto Tecnico per il Turismo
Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica
Istituto Professionale Agrario

individuare la strategia più adatta	4	• Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate • Individua gli strumenti matematici da applicare non sempre in modo corretto • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici				3	
	5	• Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici				4	
	6	• Individua strategie risolutive adeguate ed efficaci alla risoluzione • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto • Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche lieve incertezza				5	
	7	• Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale • Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità • Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici				6	

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	• Non applica alcuna strategia risolutiva • Non sviluppa alcun processo risolutivo e non applica alcuno strumento matematico				0	
	2	• Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo				1	
	3	• Applica la strategia risolutiva in modo errato • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo				2	
	4	• Applica la strategia risolutiva in modo parziale • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue qualche errore di calcolo	☐	☐	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	3	
	5	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo				4	
	6	• Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato				5	



Liceo Scientifico

Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate

Liceo Linguistico

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Tecnico Meccanica e Meccatronica

Istituto Professionale Agrario

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	- Non giustifica la scelta della strategia risolutiva - Non commenta con linguaggio matematico adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non valuta la coerenza dei risultati con il contesto del problema	□	□	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8	0	
	2	- Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Non valuta la coerenza dei risultati con il contesto del problema				1	
	3	- Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti con il contesto del problema in modo sommario				2	
	4	- Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva - Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo - Valuta la coerenza dei risultati ottenuti con il contesto del problema				3	
	5	- Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva - Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo - Valuta costantemente la coerenza dei risultati con il contesto del problema				4	
PUNTEGGIO							